



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- > Conferenza stampa sul sostegno alla creazione d'impresa
- > Provincia: la Giunta incontra gli esecutivi dei Comuni
- > Ad Alba la presentazione del dossier di candidatura Unesco
- > Varato il piano provinciale per i giovani della Granda

Anno VI - Numero 7 del 18 febbraio 2010 A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002 C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620 Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it



SOMMARIO

LAVORO	Tavolo in Provincia sulle esondazioni del canale Marchisa
d'impresa ISTITUZIONI	TUTELA FAUNA
PATRIMONIO UNESCO	150° ANNIVERSARIO
Varato il piano locale provinciale giovani della Granda CULTURA	scuole" POLITICHE SOCIALI
L'impegno della Provincia per l'insegnamento del francese	CULTURA PAG. 11 "Il sogno di un'ombra", mostra dell'artista Lorella
PROTEZIONE CIVILE PAG. 6 Sopralluogo lungo il corso del torrente Varaita PROT. CIVILE - AGRICOLTURA PAG. 6	Lion INTERROGAZIONI – SECONDA PARTE PAG. 11

LAVORO

Conferenza stampa sul sostegno alla creazione d'impresa

Venerdì 26 febbraio, alle 11,30, nella sala Giolitti della Provincia

Cuneo Il riavvio dell'attività degli sportelli provinciali per il sostegno alla creazione d'impresa è il tema della conferenza stampa prevista per venerdì 26 febbraio alle 11,30 nella sala Giolitti della Provincia. Ad introdurre i lavori il presidente della Provincia. Seguiranno gli interventi dell'assessore provinciale alle Politiche del lavoro su "La creazione di impresa come strumento di politica attiva del lavoro; la rete sul territorio (istituti di credito, Camera Commercio, Comuni,...)" e dell'assessore alle Politiche giovanili in materia di "Sostegno all'occupazione giovanile nei piani locali giovani". Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello relazionerà su "I servizi e l'impegno della Camera di commercio a favore dei neoimprenditori", mentre il dirigente provinciale delle Politiche del lavoro Pier Luigi Destefanis e il referente dell'Ati (Associazione temporanea d'impresa) gestore del servizio Paolo Sponza interverranno su "Gli sportelli creazione di impresa: la strutturazione del servizio, i risultati della passata esperienza". L'evento è organizzato dalla Provincia in collaborazione con Centri per l'Impiego, Sportelli per la creazione d'impresa D3, Camera di Commercio, Regione, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed Unione europea. (7-88agcv10)

ISTITUZIONI

Provincia: la Giunta incontra gli esecutivi dei Comuni

Si prosegue con Cherasco, Racconigi, Ceva e Busca

Cuneo Gli incontri itineranti della Giunta provinciale proseguono venerdì 26 febbraio a Cherasco e 5 marzo a Racconigi. Il 12 marzo si svolgerà il confronto con l'esecutivo di Ceva, originariamente previsto per venerdì 19 febbraio. Infine il 9 aprile sarà la volta di Busca. Dopo gli incontri del presidente della Provincia e degli assessori provinciali con le grandi città della Granda, svoltisi a novembre e dicembre del 2009, tra fine gennaio ed inizio febbraio era toccato a Boves e Borgo San Dalmazzo. (7-85ag10)

PATRIMONIO UNESCO

Ad Alba la presentazione del dossier di candidatura

Venerdì 26 febbraio, alle 17,30, nel palazzo dei congressi "Giacomo Morra"

Cuneo Venerdì 26 febbraio, alle 17,30, nel palazzo delle mostre e dei congressi "Giacomo Morra" (in piazza Medford) di Alba, si svolgerà la presentazione del dossier di candidatura dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero a patrimonio mondiale dell'Unesco. Il programma prevede, in apertura, i saluti del vice presidente della Provincia e del sindaco di Alba e le conclusioni a cura dell'assessore regionale alle Politiche territoriali. Interverranno, inoltre, Jukka Jokilehto, già consigliere Iccrom e Icomos (Unesco) e consulente della Regione per la candidatura; Luca Natale del parco nazionale delle Cinque Terre (patrimonio Unesco dal 1997); Giulio Mondini, vice direttore di Siti e curatore della redazione del dossier di candidatura. Coordinerà i lavori Daniele Manzone, amministratore di Ideazione srl e consulente della Provincia di Cuneo per il progetto. (7-87ag10)

POLITICHE GIOVANILI

Varato il piano locale provinciale giovani della Granda

Per le attività da realizzare nel corso del 2010

Cuneo La Provincia, sulla base degli indirizzi dell'accordo di programma quadro sottoscritto il 19 dicembre 2007 tra la presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e le Attività sportive e la Regione Piemonte, ha approvato gli interventi relativi all'"Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani della provincia anno 2009" per le attività da realizzare nel corso del 2010.

L'intervento si articola in due linee direttrici: la prima consta di attività direttamente pianificate e attuate dalla Provincia per un importo previsto di 60.000 euro; la seconda, finalizzata ad iniziative realizzate dal territorio, sulle quali la Provincia conserva il ruolo di regia e coordinamento, prevede un finanziamento di 265.000 euro. Le azioni direttamente gestite dalla Provincia riguarderanno in particolare il consolidamento e lo sviluppo delle progettualità relative all'incremento dei servizi d'informazione per i giovani anche tramite il coinvolgimento degli sportelli Informagiovani del territorio e alla promozione

di iniziative dirette alla sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale. Le attività realizzate dal territorio verranno selezionate attraverso due bandi diretti. rispettivamente, alle associazioni e cooperative giovanili per un importo complessivo di 62.000 euro e ai Comuni e Comunità montane capofila di aggregazioni di almeno 5 Comuni (popolazione complessiva superiore a 10.000 abitanti) per un importo complessivo di 203.000 euro. Le tematiche oggetto di progettazione sono: salute e sicurezza stradale, lavoro, qualificazione del tempo libero, costruzione ed espressione dell'identità e della cittadinanza attiva, consumo consapevole, socializzazione, accesso alla casa, accesso al credito, mobilità. La quota di co-finanziamento locale a carico dei soggetti proponenti non può essere inferiore al 50% del valore complessivo del progetto. Tale quota potrà comprendere finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici o privati, in qualità di partner dell'iniziativa. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in conformità allo specifico modello allegato ai bandi pubblicati sul sito Provincia della all'indirizzo elettronico http://www.provincia.cuneo.it/servizi alla persona/giovani. (7-83rpi10)

CULTURA

L'impegno della Provincia per l'insegnamento del francese

Confermato dall'assessore alla Cultura a "Les Journées pour le Français"

Cuneo Dopo aver partecipato all'incontro "Les Journées pour le Français", promosso all'Istituto Eula di Savigliano, dalla delegazione generale delle Alliance Française in Italia in collaborazione con i Servizi culturali dell'Ambasciata di Francia a Roma e l'Alliance Française di Cuneo, l'assessore provinciale alla Cultura e all'Istruzione ha confermato l'impegno della Provincia a difendere e promuovere l'insegnamento della lingua francese su tutto il territorio con gli strumenti normativi a disposizione. "Vigilerò personalmente – ha precisato l'assessore – affinchè nella scuole secondaria di primo grado si applichi il meno possibile la clausola dell'inglese potenziato, cioè in pratica la soppressione della seconda lingua comunitaria, in mancanza dei due requisisti richiesti specificatamente dal regolamento: l'assenza del titolare della cattedra di francese e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria. Una lingua in più in fondo è una conoscenza aggiuntiva che lo studente si ritrova al momento di entrare sul mercato del lavoro, già ad oggi piuttosto inflazionato. Sarà mia cura infatti verificare con i

Dirigenti scolastici le motivazioni di tale scelta che andrebbero contro gli interessi economici della nostra provincia."

L'impegno della Provincia di Cuneo a favore del francese si inserisce in un quadro generale di più vaste convergenze che vede tutti unanimi nella difesa del nostro patrimonio linguistico e culturale, del quale la lingua francese fa parte integrante. (7-90rpi10)

PROTEZIONE CIVILE

Sopralluogo lungo il corso del torrente Varaita

Presenti gli assessori provinciali Federico Gregorio e Luca Colombatto

Cuneo Le sponde del torrente Varaita, nel territorio del Comune di Costigliole Saluzzo, sono state oggetto di un sopralluogo da parte degli assessori provinciali alla Protezione civile e all'Ambiente. La delegazione provinciale era accompagnata dal vice-sindaco di Costigliole Saluzzo, Livio Allisiardi, e dal responsabile del gruppo locale di Protezione civile, Tullio Mastrolilli. Finalità dell'incontro, sollecitato dalla comunità locale, era la verifica delle condizioni del letto del torrente, tali da mettere a rischio, in caso di piena, coltivazioni ad alto pregio, abitazioni ed attività produttive ad elevato numero di occupati. All'origine delle problematiche la mancata pulitura dell'alveo e la carente messa in sicurezza degli argini. "E' nostro compito – ha dichiarato l'assessore provinciale con delega alla Protezione civile – prestare particolare attenzione nel mettere in sicurezza le difese spondali e tutelare l'incolumità di aziende e cittadini". (7-79rpi10)

PROT. CIVILE - AGRICOLTURA

Tavolo in Provincia sulle esondazioni del canale Marchisa

Con gli assessori provinciali alla Protezione civile e Agricoltura

Cuneo La cementificazione crescente e una manutenzione carente sono all'origine dell'accresciuta portata d'acqua dello storico canale Marchisa nel saluzzese. Le frequenti esondazioni con l'allagamento dei centri abitati di Lagnasco e Scarnafigi e di un'ampia porzione dei terreni agricoli circostanti è stata analizzata nel corso di un incontro, giovedì 11 febbraio, in Provincia. Presenti gli assessori provinciali all'Agricoltura e alla Protezione civile, oltre ai rappresentanti di Coldiretti Saluzzo, del Consorzio irriguo di II grado e ai sindaci dei Comuni di Verzuolo, Saluzzo, Lagnasco, Manta e Scarnafigi.

Dal confronto con il territorio sono emerse tre differenti ipotesi di soluzione: in primo luogo una pulizia del canale da attuare nell'immediato, ad opera del personale della Protezione civile. "Abbiamo valutato – ha dichiarato l'assessore provinciale competente – la possibilità di un intervento mirato a ridurre i sedimenti accumulati negli anni, così da migliorare la portata del canale e ridurre il rischio di esondazioni con i conseguenti danni per il territorio e le coltivazioni". Nelle prossime settimane un confronto con i Comuni interessati permetterà l'avvio della regolamentazione delle captazioni di acqua, attinta dalle aziende agricole. Sul fronte infrastrutturale, la Provincia valuterà inoltre eventuali progetti di scarico del flusso d'acqua in eccesso: tra le ipotesi la deviazione fino al torrente Varaita di una delle quattro tubazioni dirette al canale Marchisa. I lavori potrebbero essere attuati all'altezza della rotatoria in località Falicetto.

"In accordo con il collega – ha dichiarato l'assessore provinciale all'Agricoltura – ritengo utile il confronto avviato con il territorio che ha permesso la presa di coscienza di un problema particolarmente sentito dalla comunità saluzzese e l'individuazione di soluzioni a breve e medio termine. Avvieremo la pulizia dell'alveo cui seguirà la creazione di uno scarico nel Varaita. In questo modo rispondiamo alle esigenze di una comunità alle prese con un problema che interessa ormai da anni i centri abitati e, più spesso, i terreni agricoli". (7-80ag10)

TUTELA FAUNA

Domenica 28 febbraio apre la stagione di pesca 2010

L'attività si concluderà il 3 ottobre. Le prescrizioni della legge regionale

Cuneo La pesca nelle acque provinciali, per la stagione 2010, è consentita da domenica 28 febbraio fino al 3 ottobre. Fanno eccezione i laghi e bacini montani al di sopra dei mille metri, per i quali l'avvio dell'attività scatterà all'alba del 6 giugno. La pesca al temolo è vietata in tutto il territorio provinciale fino al 31 dicembre 2011. La prescrizione resta invece sempre in vigore per lampreda padana, storione comune, cobice, cobite mascherato e gambero di fiume autoctono. La normativa regionale impone, inoltre, una serie di regolamentazioni mirate alla salvaguardia della fauna ittica durante i periodi di riproduzione. Nello specifico sono in vigore i seguenti divieti di pesca: agone dal 15 maggio al 15 giugno; alborella dal 15 maggio al 15 giugno, barbo dal 1 al

30 giugno; barbo canino dal 1 al 30 giugno; bondella dal 15 dicembre al 15 gennaio; carpa dal 1 al 30 giugno; cavedano dal 1 al 30 giugno, coregone dal 15 dicembre al 15 gennaio; luccio dal 15 febbraio al 15 marzo; pesce persico reale dal 25 aprile al 31 maggio; tinca dal 1 al 30 giugno; trote e salmerini al tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio dell'anno successivo (ad eccezione della trota iridea nelle acque ciprinicole in occasione di gare autorizzate di pesca). Nelle acque soggette a diritti esclusivi di pesca gestite direttamente dalla Provincia, la pesca è vietata nei martedì e mercoledì non festivi, fatta eccezione per i Laghi blu in alta Val Varaita e la zona "no kill". Sono poi in vigore precise indicazioni in termini di attrezzi e modalità di pesca consentite, come la regolamentazione delle misure minime degli esemplari e dei limiti di cattura. Dalla stagione 2009 non è possibile superare i 10 capi di salmonidi al giorno per ciascun pescatore dilettante, tra cui non più di 8 capi pregiati (salmerino alpino, trota fario, trota marmorata, bondella e coregone) e due lucci. Infine le licenze: di tipo A, rilasciata dalla Provincia, a quanti esercitano la pesca quale attività lavorativa esclusiva e prevalente; di tipo B riservata ai pescatori non professionisti e di tipo D destinata all'esercizio della pesca dilettantistica da parte degli stranieri (validità tre mesi). Per le licenze B e D la concessione è subordinata al versamento sul conto corrente postale numero 93322337, intestato a Regione Piemonte, tassa pesca, piazza Castello 165, Torino. La nuova legge regionale prevede anche il permesso giornaliero di pesca, rilasciato dalla Provincia e valido per una sola giornata nei corsi d'acqua liberi. Del costo di 5 euro, può essere ottenuto nei seguenti modi: effettuando il versamento sul conto corrente postale numero 14641120, intestato a Provincia di Cuneo, Caccia e Pesca, Servizio Tesoreria, oppure acquistando il permesso cartaceo rilasciato da concessionari, proprietari di riserve di pesca, enti, negozi di articoli sportivi ed esercizi commerciali. (6-77ag10)

150° ANNIVERSARIO

La Provincia a Sanremo per promuovere la Granda

Al Festival per i 150 anni dalla fondazione

Cuneo La Provincia, nell'ambito delle iniziative indette per i 150 anni dalla fondazione, è presente al Festival della canzone italiana di Sanremo per promuovere l'immagine ed il turismo della Granda. Un grande cartellone in piazza Colombo e messaggi radiofonici annunciano la partecipazione, mentre

radiopromozioni in diretta dalla città dei fiori ricordano gli eventi organizzati per celebrare la ricorrenza ed animatori distribuiranno i gadgets a tema. Omaggi e cartelle stampa ai giornalisti presenti al Festival, mentre rappresentanti della Provincia incontrano gli organi di stampa per spiegare le iniziative in programma per l'intero 2010.

L'assessore provinciale al Turismo: "La nostra presenza vuole servire a valorizzare e promuovere il territorio della Granda, anche tramite le iniziative che portiamo avanti in collaborazione con la Liguria. A questo scopo la massima visibilità della Provincia di Cuneo e delle celebrazioni indette per il 150° anniversario sono un veicolo fondamentale per la promozione dell'offerta turistica e delle tante nostre eccellenze".

Nel progetto si è inserita martedì 16 febbraio la partecipazione dell'assessore provinciale ai Trasporti ai festeggiamenti per i 20 anni di attività del settimanale "La Riviera", insieme a Radio 103, a Sanremo. All'evento era presente anche Roberto Cerrato, consigliere dell'Ente Fiera del Tartufo di Alba. L'iniziativa ha avuto luogo poco prima dell'inizio del Festival della canzone italiana. Nell'occasione è stata consegnata al sindaco di Sanremo di una felpa con il logo della Provincia, realizzato dal disegnatore Giorgetto Giugiaro appositamente per l'anniversario della fondazione dell'ente. (7-91agcv10)

SICUREZZA STRADALE

A Fossano II edizione di "Guida sicura per le scuole"

Sabato 20 marzo con 420 studenti all'ex Foro Boario

Cuneo La divulgazione del concetto di sicurezza e consapevolezza su strada sarà il principio ispiratore della seconda edizione della manifestazione "Guida sicura per le scuole". Rivolta alle classi quarte e quinte dell'istituto Itis di Fossano, l'iniziativa coinvolgerà 420 studenti e si svolgerà sabato 20 marzo, a partire dalle 8,30, presso l'ex Foro Boario della città degli Acaja. Il progetto, nato su iniziativa dell'associazione SafetyDrive in collaborazione con Provincia e Comune, guarda con particolare attenzione ai giovani. Tra i temi trattati: l'importanza della guida in una situazione di integrità psicofisica; la conoscenza delle primarie componenti dell'autovettura; l'acquisizione di abilità che permettono una padronanza del veicolo anche in situazioni di emergenza; la conoscenza degli aspetti giuridici derivanti da eventuali infrazioni; i controlli alcolemici; la padronanza sul cambio della ruota di scorta.

La giornata sarà quindi strutturata in due parti. Ad un iniziale momento di incontro con le autorità, seguirà la trattazione dei seguenti temi: "Riflessione sulle conseguenze di una guida in situazioni psicofisiche alterate in condizioni di non osservanza del codice stradale" con proiezione del video "The life is beautiful"; "Guida sicura e consapevolezza delle componenti primarie del veicolo"; "Guida sicura ed aspetti giuridici". Seguiranno lo screening sulle abilità visive del conducente, controlli alcolemici, la prova pratica su autovetture con gli istruttori delle autoscuole e l'esecuzione di un cambio ruota di scorta. (7-84ag10)

POLITICHE SOCIALI

Quoziente familiare, convegno al Centro Incontri

Lunedì 22 febbraio a cura di Provincia e Forum delle associazioni familiari

Cuneo Il settore Politiche sociali della Provincia, in collaborazione con il Forum delle associazioni familiari, organizza per lunedì 22 febbraio il convegno dal titolo "Per una provincia a misura di famiglia – Il Quoziente familiare". La giornata inizierà alle 10 nella sala B del Centro Incontri: al saluto di apertura del presidente della Provincia, seguirà l'introduzione ai lavori da parte dell'assessore provinciale alle Politiche sociali. Roberto Bolzonaro, vicepresidente nazionale del Forum associazioni familiari, interverrà su "Il ruolo dell'associazionismo familiare per progettare e realizzare autentiche politiche per la famiglia", mentre Cecilia Maria Greci, delegato del sindaco alla Agenzia per la famiglia di Parma parlerà di "Una pubblica amministrazione Family Oriented. L'esperienza di Parma". Seguiranno gli interventi su "Il Quoziente Parma e le sue potenzialità" a cura di Sauro Avanzi, dirigente del settore famiglia del Comune di Parma e il dibattito con sottoscrizione di un documento di impegno comune. Il convegno, rivolto agli amministratori degli enti locali ed ai cittadini, è finalizzato ad illustrare, per promuoverne l'applicazione anche sul territorio cuneese, un moderno sistema di conteggio delle tariffe per l'accesso delle famiglie ai servizi sociali, educativi e, più in generale, del welfare, oggi conosciuto come "Quoziente Familiare". "A tale scopo – spiegano il presidente e l'assessore provinciale - verrà analizzato il modello adottato dal Comune di Parma che ha elaborato un sistema per rendere eque ed omogenee le tariffe di accesso ai servizi comunali, rafforzando in tal modo le capacità, non solo economiche, dei nuclei anche numerosi. Ci rivolgiamo pertanto agli amministratori, ai funzionari e a quanti, a vario titolo, si impegnano per la costruzione di giuste politiche

familiari, nella consapevolezza che la famiglia deve essere sostenuta e garantita, a tutela di quelle funzioni di educazione, cura ed accoglienza che sono di assoluta importanza anche nell'ottica della prevenzione di situazioni di disagio e di malessere dei cittadini". (7-81ag10)

CULTURA

"Il sogno di un'ombra", mostra dell'artista Lorella Lion

L'esposizione sarà inaugurata alle 17,30 di giovedì 11 marzo

Cuneo "Il sogno di un'ombra" è il titolo della mostra di Lorella Lion che sarà inaugurata alle 17,30 di giovedì 11 marzo nella sala mostre della Provincia. "I caratteri peculiari del mio lavoro pittorico – spiega l'artista - sono legati all'uso di materiali naturali, cui si sommano impasti di sabbia e intarsi preziosi. I miei dipinti non trascurano il dato materico, l'importanza del contrasto tra il materiale nobile per eccellenza – la foglia d'oro – raro e inalterabile e le carte preparate con thè, caffè, pigmenti e leganti naturali".

L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 18 marzo con il seguente orario: dal lunedì al alla domenica dalle 16 alle 19. (7-82ag10)

INTERROGAZIONI - SECONDA PARTE

Nuovo insediamento di media distribuzione a Moretta

Rossetto: "Parere della Provincia solo in caso di richiesta di nuovo accesso all'area o di adeguamento dell'esistente"

Cuneo "Per le aree commerciali L1, che localizzano insediamenti commerciali urbani non addensati, è necessaria una valutazione dell'impatto sulla viabilità solo in caso di superficie complessiva superiore ai 1.800 metri quadrati. Per la struttura di media distribuzione, di circa 900 metri quadrati, segnalata a Moretta il parere degli uffici provinciali sarebbe necessario solo in presenza di una richiesta di nuovo accesso all'area o di adeguamento della viabilità esistente": il vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto ha risposto così all'interpellanza a firma dei consiglieri Alberto Anello e Paolo Demarchi (Lega Nord). La richiesta di chiarimenti faceva riferimento alla possibile apertura di un insediamento di media distribuzione, individuata dal piano commerciale del Comune di Moretta. "Una scelta – ha spiegato il consigliere Anello – che potrebbe arrecare seri danni al tessuto commerciale esistente e problemi di

sicurezza lungo l'asse stradale di pertinenza provinciale su un tratto che in futuro sarà appesantito dal traffico pesante diretto alla torre del latte di prossima realizzazione". (6-10ag10)

"La Provincia non dismette l'Acquedotto delle Langhe"

Il presidente Gancia risponde all'interrogazione del consigliere Rocca (Pd-Impegno civico)

Cuneo "La Provincia non intende dismettere l'Acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi ma si muoverà secondo la programmazione dell'Ato dell'acqua": questa la precisazione del presidente della Provincia, Gianna Gancia, in riferimento all'interrogazione presentata dal capogruppo del Pd-Impegno civico, Francesco Rocca. "Auspico – ha dichiarato il proponente – un intervento autorevole da parte della Provincia". "Per mantenere l' Acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi indipendente dagli attuali gestori – si leggeva nel testo dell'interrogazione – , occorrerebbe riconoscerne la posizione totalmente diversa: vale a dire quella di ente super partes che ha quali clienti i gestori e che coordina il servizio di erogazione di acqua all'ingrosso con assoluta imparzialità al fine di garantire la giusta e corretta distribuzione". (6-11ag10)

Incrocio della Pedaggera, adeguamento a norme vigenti

Rossetto: "Nel 2008 il provvedimento comunale di messa in sicurezza della strada secondaria autorizzato dagli uffici provinciali

Cuneo Il consigliere Tullio Ponso (Idv) in un'interrogazione chiedeva di conoscere "se l'incrocio della Pedaggera nel Comune di Cavallerleone, sulla strada regionale 20, sia attualmente a norma di legge e se nei lavori eseguiti negli ultimi anni siano state rispettate tutte le indicazioni previste dalle norme vigenti". La risposta, nel Consiglio provinciale di lunedì 8 febbraio, del vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto: "All'intersezione tra l'ex strada regionale 20 e la viabilità comunale si è verificato, nel 2004, un grave incidente con 4 vittime. La sistemazione della strada secondaria è però di competenza del Comune: al 2008 risale un'ordinanza di messa in sicurezza dell'area autorizzata dagli uffici provinciali. Una successiva verifica da parte dei tecnici del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche ha constatato la

correttezza dell'intervento eseguito". (6-12ag10)

Corecom: Provincia disponibile ad un accordo

Ipotesi di intesa per il decentramento delle domande di conciliazione

Cuneo Il presidente della Provincia, Gianna Gancia, ha dichiarato la disponibilità della Provincia a sottoscrivere un protocollo d'intesa con la Regione per il decentramento dell'iter delle domande di conciliazione nelle controversie in materia di servizi di comunicazione. "Il progetto – ha spiegato Gancia – è interessante. Ci attiveremo, una volta effettuate le dovute verifiche". La proposta, illustrata in un'interrogazione a firma del consigliere della Lega Nord Anna Mantini, fa riferimento al servizio di conciliazione svolto, a partire dal luglio 2004, dal Comitato regionale per le Comunicazioni (Corecom) del Piemonte su delega dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e all'accordo sottoscritto in dicembre dalla Provincia di Novara. "Il decentramento – ha spiegato il consigliere – permetterebbe di fornire ai cittadini uno strumento di concreta utilità per difendersi dagli abusi e dai disservizi telefonici, sempre più frequenti". (6-13ag10)

Soluzioni e tempistiche per la nuova sede del Liceo Vasco

Rossetto: "Completato il progetto preliminare, siamo al lavoro sul definitivo"

Cuneo Nel corso del Consiglio provinciale di lunedì 8 febbraio il vice presidente provinciale ed assessore all'Edilizia scolastica, Giuseppe Rossetto, ha illustrato lo stato dei lavori per la sede del liceo Vasco di Mondovì. "Nei mesi scorsi – ha spiegato - sono state finanziate tre consulenze per la ricollocazione dell'istituto: due riguardavano il completamento di incarichi precedenti, una terza collaborazione si è invece occupata della valutazione strutturale per il possibile utilizzo dell'ex ospedale come nuova sede. L'ipotesi iniziale di spesa prevedeva un impegno di 5 milioni e 200 mila euro in quattro anni, da finanziare mediante contrazione di mutuo. Nel 2006 si è verificata la stipula dell'intesa con la Regione e la successiva rimodulazione del finanziamento del primo lotto con 2 milioni e 500 mila euro, confermati anche nell'assestamento di bilancio della Regione, dopo le polemiche estive. E' inoltre prevista la somma di ulteriori 290 mila euro destinati all'adeguamento sismico della struttura. In

gennaio un incontro con la Regione è servito a definire i particolari dell'accordo: l'Asl concederà lo stabile dell'ex ospedale in permuta al Comune che, a sua volta, lo assegnerà alla Provincia. Risulta, infine, già acquisito il parere della Soprintendenza; quanto alla progettazione, è completato il preliminare, mentre stiamo procedendo con il definitivo che sarà approvato in sede di intesa istituzionale". Soluzioni e tempistiche di intervento per la sede del Liceo Vasco erano al centro di un'interrogazione presentata dai consiglieri provinciali appartenenti al gruppo Pd-Impegno civico che si sono dichiarati soddisfatti. (6-14ag10)

Situazione debitoria della Provincia verso le imprese

Rossetto: "I pagamenti per lo sgombero neve sono stati effettuati"

Cuneo La situazione debitoria verso le imprese che hanno svolto lavori e sevizi pubblici per conto della Provincia è al centro di un'interrogazione a firma dei consiglieri dell'Udc, Teresio Delfino ed Angelo Rosso. "I pagamenti per lo sgombero neve – ha precisato il vice presidente provinciale ed assessore alla Viabilità, Giuseppe Rossetto - sono stati eseguiti anche in conseguenza dell'ordinanza firmata in settembre dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, per l'assegnazione alla Provincia di fondi destinati al ripristino dei danni da maltempo. Il totale degli ordinativi in corso risulta pari a 832.000 euro. di cui 100 mila circa ad imprese; i mandati di pagamento ammontano a 4 milioni e 200 mila euro, di cui 384mila destinati ad imprese (dati 8 febbraio 2010). L'anticipazione di cassa della Provincia, in attesa dell'erogazione regionale, è pari a 1 milione e 900 mila euro. Nel 2009, infine, sono stati effettuati pagamenti per lavori, per un totale di 27 milioni 107 mila euro. Il patto di stabilità impone, per l'anno 2010, regole più rigide, per cui è stato avviato un rigoroso processo di monitoraggio". Parzialmente soddisfatto il consigliere Delfino: "I dati diffusi non danno conto – ha spiegato – della reale situazione debitoria dell'Ente". (6-15ag10)

Provinciale 564 Cuneo-Mondovì: stato dei lavori

Rossetto: "Lavori entro il 2010. Al vaglio l'opportunità di un sovrappasso"

Cuneo Lo stato di avanzamento dei cantieri sulla provinciale 564 Cuneo-Mondovì è stato argomento del Consiglio provinciale di lunedì 8 febbraio. Dei lavori ha parlato il vice presidente ed assessore alla Viabilità, Giuseppe Rossetto, in risposta ad un'interrogazione a firma di Tullio Ponso (Idv). "Il ruolo di stazione appaltante dell'opera – ha detto Rossetto – spetta, come da convenzione, a Scr Piemonte. Al settembre 2004 data l'approvazione del progetto definitivo dell'opera, poi sottoposto a parere della Conferenza dei servizi. A questo proposito, esiste una comunicazione di Scr Piemonte che sottolinea il favore del Comune di Beinette per la soluzione del sottopasso ferroviario 2, nonostante i rilievi effettuati dalla Provincia sulla falda acquifera risultata poco al di sotto del piano di campagna. La consegna lavori, seguiti per quanto di competenza dai tecnici provinciali del settore Alba-Mondovì, risale al novembre 2007. In ordine alla realizzazione dei lavori, Scr ha confermato che nel periodo estivo l'impresa si è concentrata sui sottopassi ferroviari 1 e Daziano, in ordine con le concessioni di Rfi. L'ultimazione dell'opera può essere fissata presumibilmente entro il 2010. E' inoltre in valutazione l'opportunità di realizzare un sovrappasso, anziché il previsto sottopasso su iniziativa della stessa impresa appaltatrice, al fine di evitare successive opere manutentive a carico della Provincia". Parzialmente soddisfatto il consigliere Ponso che ha dichiarato: "La variante era il fiore all'occhiello della precedente amministrazione: i lavori, avviati il 7 novembre 2008, avrebbero dovuto concludersi nel luglio 2008". (6-16ag10)

"Nessuna incompatibilità per l'assessore Delfino, componente capace e professionale della maggioranza"

Il presidente Gancia risponde a Ponso (Idv) e Taricco (Pd-Impegno civico)

Cuneo "Ritengo poco rispettoso dei ruoli di quest'assemblea un' interrogazione volta a mettere in cattiva luce un componente della maggioranza capace e professionale. L'incompatibilità ipotizzata dall'opposizione – ha spiegato il

presidente della Provincia, Gianna Gancia - è venuta meno, in quanto Maurizio Delfino ha cessato l'attività di consulente dopo la nomina ad assessore. Ha inoltre rinunciato alle somme a ciò destinate, che sono state mandate in economia. Oltre al dispiacere per l'attacco ad una persona che ritengo meritoria di assoluta fiducia, invito a non contrastare il regolare operato degli amministratori: in caso di persistenza la Provincia si riserva di agire a propria tutela nelle sedi legali. Tengo inoltre a precisare che l'ente non ha mai nascosto o eliminato provvedimenti dal sito web istituzionale. Devo quindi contestare in toto tale asserzione, con un fermo invito a non attribuire a soggetti terzi azioni inesistenti".

La compatibilità tra la carica politica dell'assessore al Bilancio Maurizio Delfino e la sua attività professionale svolta per la Provincia di Cuneo era stata sollevata in un'interrogazione dal consigliere Tullio Ponso (Idv). Analogo quesito riguardante le consulenze presso i Comuni della provincia era invece contenuto in un'interrogazione a firma dei consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico e illustrata da Mino Taricco. Entrambi i proponenti si sono dichiarati insoddisfatti per la risposta fornita dal presidente Gancia. (6-17ag10)

Formazione professionale, altri 2 milioni in Granda

Gancia: "Desidero ringraziare il personale provinciale per il lavoro svolto"

Cuneo Il Consiglio provinciale è tornato a parlare delle attività di formazione professionale, sollevato da un'interrogazione promossa dai consiglieri Teresio Delfino e Angelo Rosso (Udc). Il tema è stato approfondito, nella seduta di lunedì 8 febbraio, dal presidente della Provincia, Gianna Gancia: "La Provincia ha assolto tutti gli impegni relativi al bando per occupati e al bando per il mercato del lavoro: quest'ultimo ha registrato l'immediata copertura da parte delle agenzie territoriali; la Granda è stata inoltre la prima Provincia a realizzare una graduatoria. Sul fronte della formazione professionale, il riparto dei fondi non utilizzati dalle altre Province assicurerà al nostro territorio finanziamenti ulteriori per 2 milioni di euro. Un risultato per il quale desidero ringraziare il personale dell'Ente". Delfino: "Prendo atto favorevolmente della notizia dell'attivazione dei bandi e dell'utilizzo delle risorse". (6-18ag10)

Trasferimenti in materia di assistenza scolastica

Viscusi: "La Provincia sostiene l'inserimento degli allievi disabili"

Cuneo "Con Deliberazione della Giunta Provinciale del 19 maggio 2009 è stato approvato il Piano provinciale degli interventi in materia di diritto allo studio – anno 2009. Occorre chiarire che le somme impegnate (3.233.997,80 euro complessivi) a favore dei Comuni, hanno finanziato, tramite contributo, quella parte di interventi di diritto allo studio che con la gestione in capo alla Regione, erano denominati contributi ordinari. Come è noto ai Comuni che ne usufruiscono, i cosiddetti contributi straordinari per l'anno 2008/2009 sono stati anticipati per una quota da parte dalla Regione nel novembre 2008. Il saldo di tale assegnazione è in corso di erogazione, a cura della Provincia, sulla base degli importi da liquidare ai singoli beneficiari, segnalati dalla Regione - a valere sulla residua somma trasferita. Va detto che è precisa scelta della Provincia, oltre che indicazione della normativa regionale, sostenere e garantire l'inserimento scolastico degli allievi disabili in ogni ordine di scuola: a questo obiettivo mireranno gli accordi di collaborazione tra gli enti territoriali, le autonomie scolastiche, i servizi sociali e sanitari che la Provincia intende promuovere sul territorio. In particolar modo a sostegno dell'inserimento scolastico di allievi disabili negli Istituti Secondari di secondo grado saranno indirizzati tutti i fondi derivanti dalle economie dei trasferimenti della legge regionale 28". Queste le precisazioni dell'assessore provinciale all'Istruzione, Licia Viscusi, in risposta all'interrogazione promossa dai consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico. Tra le richieste, precisate da Patrizia Manassero, "Le modalità di utilizzo della rimanente parte del trasferimento regionale per le funzioni di diritto allo studio (735 mila euro) e un intervento della Provincia verso la disabilità". (6-23ag10)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 7, 18 febbraio 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo – fax 0171 698620.